



BONOMI A PORTA A PORTA: 6 MILA IMPRESE GIÀ PRONTE PER LA CAMPAGNA VACCINALE

Appello al Governo: facciamo ripartire insieme il Paese, l'industria c'è

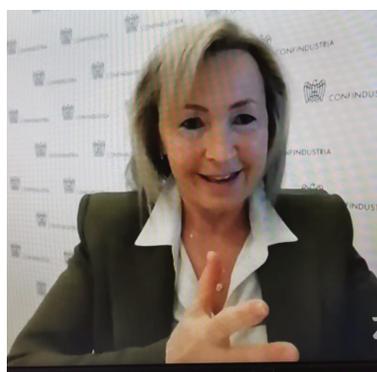
Ricerca europea, De Santis: bene partecipazione imprese



"Se leggiamo i dati del rapporto vediamo chiaramente che il settore privato ha partecipato in modo ampio a Horizon 2020 coprendo il 38% del totale Italia". Così è intervenuto ieri il vice presidente per la Ricerca e lo Sviluppo, Francesco De Santis, alla presentazione del Rapporto Apre sulla ricerca europea. "Si tratta di una percentuale un po' più alta rispetto alla media europea del 31%: è un segnale positivo ma possiamo e dobbiamo fare di più, puntando non solo a far crescere la partecipazione delle imprese ma del Paese nel suo complesso".

"Circa seimila imprese, ad oggi, hanno dato la disponibilità su base volontaria. Lunedì chiuderemo questa raccolta di adesioni, poi con il commissario valuteremo quali saranno i siti scelti" - ha annunciato il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, ospite ieri sera di Porta a Porta, in riferimento alla campagna lanciata da Confindustria con l'obiettivo di mettere a disposizione per la campagna vaccinale anche i luoghi di lavoro. "Abbiamo inteso dare una disponibilità per tutte le comunità, a partire dai familiari dei dipendenti. Ci rimetteremo al piano nazionale di vaccinazione, per contribuire per la nostra parte a vaccinare il quorum da raggiungere per l'immunità di gregge. La disponibilità di vaccini sta diventando un tema geopolitico molto importante", ha spiegato Bonomi, che sul fronte della ripresa economica ha aggiunto: "la manifattura italiana anche in questo anno di pandemia ha dimostrato di essere un grande patrimonio, un grande asset del Paese. Questo è quello che chiediamo al nuovo Governo: fate pochi provvedimenti, fateli giusti, possiamo far ripartire il Paese insieme", ha detto Bonomi ospite del salotto di Vespa insieme con il Ministro Enrico Giovannini. E dialogando con il Ministro il presidente ha aggiunto: "l'attesa dei decreti attuativi vanifica le riforme".

Transizione ecologica, Piovesana: patto tra istituzioni, PA e imprese



"Per Confindustria la transizione ecologica è un driver strategico di politica industriale. Bisogna fare presto e bene. Ma l'ipertrofia legislativa, la complessità burocratica, la conflittualità tra regioni diverse spesso paralizzano l'intero sistema. Serve un patto tra istituzioni, PA e imprese". Così ieri Maria Cristina Piovesana, vicepresidente per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura, all'evento di ISPRA e SNPA. "E' fondamentale agire su più fronti: culturale e informativo-comunicativo. Va in questa direzione il lavoro che Confindustria e ISPRA, con la supervisione del MITE, stanno avviando nella redazione di report periodici sulla sostenibilità dell'industria. L'obiettivo è stabilire un dialogo costruttivo sull'innovazione tecnologica. Questi sono tutti ambiti su cui dobbiamo lavorare come Sistema Paese, collaborando e unendo le forze". "E' necessario - ha concluso Piovesana - ripartire da un approccio collaborativo tra tutti gli attori in campo".

Porto Civitavecchia, Camilli: rilanciare il traffico dello scalo



"Civitavecchia è attualmente votata soprattutto al traffico passeggeri. È il primo porto italiano per le crociere e il secondo in Europa. Con la pandemia si è registrata, nel 2020, una perdita superiore al 90% dei passeggeri, con un impatto negativo di circa 20 milioni di euro. A questo si aggiunge il calo dei traffici merci in tutti gli scali dell'Autorità di sistema portuale". Così il presidente di Unindustria Angelo Camilli commenta con il Sole 24 Ore la situazione di emergenza in cui versa lo scalo.

Turismo, Astoi: per l'estate corridoi in sicurezza



Astoi ha chiesto al Governo la creazione di corridoi turistici in sicurezza verso destinazioni europee ed extra europee, si legge su Repubblica. L'idea è di applicare il "modello crociere", già lanciato da alcuni operatori. Si può partire solo con tampone molecolare negativo fatto 72 ore prima della partenza, si viaggia su volo covid free e si soggiorna in strutture monitorate. Prima del rientro in Italia, si ripete il tampone, compreso nel prezzo, e si evita la quarantena all'arrivo.

